



# **AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA**

## **PIANO FORMAZIONE 2021**

### **PROGRAMMA DI FORMAZIONE EMERGENZA - URGENZA**

## SOMMARIO

PREMESSA.....	3
1. AREA DI COMPETENZA e ORGANIZZAZIONE .....	4
2. DESTINATARI DEI PERCORSI FORMATIVI .....	4
3. TIPOLOGIA DEI CORSI DI FORMAZIONE in ASUGI.....	5
4. COLLABORAZIONE UNITS-ASUGI .....	5
5. LA FORMAZIONE AL CITTADINO E AL PERSONALE LAICO.....	6
NORMATIVE DI RIFERIMENTO .....	8

## **PREMESSA**

La sopravvivenza, le complicanze e la qualità di vita conseguente all'insorgenza di una patologia ad insorgenza acuta o cronica riacutizzata dipende dall'efficienza dell'organizzazione sanitaria. Le varie situazioni cliniche urgenti e soprattutto le patologie tempo-dipendenti devono essere gestite da personale sanitario con competenze specifiche per effettuare il rapido riconoscimento della condizione clinica, per assicurare l'allarme tempestivo ed il primo trattamento (di base e/o avanzato) anche con l'utilizzo di specifiche apparecchiature o presidi.

La formazione continua degli operatori sanitari, diventa pertanto fondamentale nell'ambito dell'emergenza e urgenza, dove i professionisti sono chiamati a lavorare in situazioni critiche e molto stressanti e dove il possesso di manualità nell'esecuzione di manovre complesse, la prontezza decisionale e la capacità di lavorare in team divengono di vitale importanza per il buon esito degli interventi.

Il Piano dell'Emergenza Urgenza del FVG (approvato con Delibera n. 2039 del 16/10/2015) sottolinea la necessità di riorganizzare la Rete regionale dell'emergenza urgenza perseguendo:

- ✓ un omogeneo modello di competenze degli operatori sanitari nei diversi ambiti;
- ✓ la diffusione delle competenze professionali anche attraverso iniziative di formazione comuni a tutto il territorio regionale, con creazione di sinergie ed integrazioni fra operatori dell'intera rete che consentano la diffusione delle buone pratiche cliniche;
- ✓ l'individuazione di specifici livelli di programmazione regionale, per prevenire e/o fronteggiare eventuali maxi-emergenze, compresi i rischi NBCR (nucleari, batteriologici, chimici e radioattivi);

I programmi di aggiornamento e formazione del personale operante nel sistema di emergenza/urgenza (dipendente e convenzionato) sono stati delineati nella Conferenza Stato Regioni del 22 maggio 2003 (Repertorio atti n°1711), che definisce il livello di formazione di base, specifico e avanzato del personale sanitario (medico e infermieristico) e il livello di formazione di base e specifico del personale tecnico e dei volontari del soccorso.

La definizione degli standard formativi è stata tracciata con l'obiettivo di garantire la qualità delle cure mediante l'integrazione funzionale ed operativa di ogni settore del sistema di

emergenza/urgenza sanitaria e la formazione rappresenta lo strumento per favorire tale integrazione;

Il piano formativo dell'emergenza-urgenza per il personale ASUGI persegue pertanto le logiche appena delineate, strutturando percorsi formativi in base alle peculiarità e specificità delle competenze richieste, nel rispetto delle normative specifiche del settore.

## **1. AREA DI COMPETENZA e ORGANIZZAZIONE**

Nella SC Staff, Innovazione, Sviluppo Organizzativo e Formazione è stata definita un'area dedicata alla programmazione, realizzazione e coordinamento delle attività di formazione specifiche per l'emergenza urgenza intra ed extra aziendali.

Sotto il profilo organizzativo sono presenti all'interno dell'Azienda due centri di formazione dell'emergenza-urgenza che garantiscono una formazione certificata:

- ❖ Centro di formazione American Heart Association – AHA
- ❖ Centro di formazione Italian Resuscitation Council –IRC

## **2. DESTINATARI DEI PERCORSI FORMATIVI**

Le attività formative dell'emergenza urgenza sono rivolte a:

- a) Personale aziendale sanitario
- b) Personale aziendale non sanitario
- c) Personale ESTERNO sanitario e non sanitario (medici, infermieri, esercenti attività sanitarie, alunni/genitori/docenti degli istituti di istruzione primaria e secondaria, forze dell'ordine, gruppi di protezione civile, associazioni sportive, associazioni di volontariato, aziende private etc.)

### 3. TIPOLOGIA DEI CORSI DI FORMAZIONE in ASUGI

Gli eventi formativi programmati si dividono in:

1. **percorsi formativi di BASE**: Corsi BLSD e PBLSD Rianimazione cardiopolmonare di base, in età adulta e pediatrica, con uso del defibrillatore semiautomatico esterno per personale sanitario e non sanitario.

**percorsi formativi AVANZATI**: Rianimazione cardiopolmonare avanzata e gestione delle emergenze cardiovascolari in età adulta (ACLS); Gestione del politraumatizzato in ambiente intra ed extraospedaliero (PTC Avanzato, ATLS); Rianimazione cardiopolmonare avanzata e gestione delle emergenze respiratorie e cardiocircolatorie in età pediatrica (PALS); la Rianimazione neonatale. Questi percorsi formativi sono dedicati al personale sanitario del Dipartimento di Emergenza Urgenza ed Accettazione e del Dipartimento Cardiotoracovascolare.

2. **percorsi formativi SPECIFICI**: programmati annualmente in relazione ai bisogni formativi espressi dalle strutture proponenti (es. formazione NBCR: rischio nucleare, batteriologico, chimico, radiologico, Le emergenze ostetrico/ginecologiche in ambiente extraospedaliero, Il soccorso in mare ed in area costiera: procedure di sicurezza etc...)
3. **percorsi formativi dedicati agli ESTERNI**: programmati a seconda delle richieste avanzate dagli Enti esterni o dai Privati (BLSD, PBLSD, Corsi per “Addetti al primo soccorso aziendale”, Corsi di primo soccorso per la popolazione etc.)

### 4. COLLABORAZIONE UNITS-ASUGI

Dal 2018, a seguito dell’allestimento del Centro di formazione AHA in via Mauroner a Trieste, è in atto un rapporto di collaborazione con UNITS finalizzato allo sviluppo della formazione Emergenza. Units ha contribuito all’allestimento del Centro di formazione al fine di sostenere il mantenimento delle iniziative formative a suo tempo già in essere e allo sviluppo di ulteriori percorsi formativi avanzati. ASUITS dapprima, e ora ASUGI, eroga formazione Blsd di base agli studenti dei CdL di

medicina, di odontoiatria e di area sanitaria, ai medici in formazione specialistica, e formazione avanzata ai medici in formazione specialistica delle scuole di specialità di area critica.

## 5. LA FORMAZIONE AL CITTADINO E AL PERSONALE LAICO

Ogni anno, in Italia, circa 60.000 cittadini muoiono in conseguenza di un arresto cardiaco (ACC), a insorgenza spesso talmente improvvisa da non essere preceduto da alcun sintomo o segno premonitore.

Le cause più frequenti dell'arresto cardiaco sono l'infarto del miocardio e le aritmie cardiache. La sopravvivenza per questi eventi è inferiore al 10%; la carenza di ossigeno al cervello produce infatti lesioni che possono diventare irreversibili già dopo 4-6 minuti di assenza di circolazione. Le possibilità di prevenire questo danno dipendono dalla rapidità e dall'efficacia delle procedure di soccorso riassumibili nella corretta applicazione della Catena della Sopravvivenza. La letteratura scientifica internazionale ha infatti dimostrato che un soccorso tempestivo e corretto, in caso di arresto cardiaco improvviso, contribuisce a salvare fino al 30% delle persone colpite.

Anche il Trauma a livello planetario costituisce la prima causa di morte nelle persone con età inferiore a 40 anni. In Italia si registrano annualmente circa 18.000 decessi per trauma e oltre 1 milione di ricoveri ospedalieri.

E' essenziale che l'allertamento del sistema di emergenza (112) e le prime manovre di soccorso siano eseguite il prima possibile anche da parte di personale non sanitario (laico), perché rappresentano uno dei principali elementi che favoriscono la sopravvivenza di una persona con una compromissione delle funzioni vitali.

In quest'ottica, e con l'obiettivo di sensibilizzare e promuovere la cultura del primo soccorso, ASUGI promuove le attività formative dedicate ai cittadini e al personale laico. I percorsi formativi dedicati agli esterni sono:

- a) Formazione BLS e BLS Pediatrico per personale non sanitario – con l'obiettivo di diffondere l'utilizzo del **Defibrillatore semi-Automatico Esterno (DAE)**, che consente di erogare una scarica elettrica capace di interrompere l'aritmia più pericolosa, la Fibrillazione Ventricolare (FV). E' **assolutamente necessario che le tecniche di base della rianimazione**

**cardio-polmonare diventino un bagaglio di conoscenza comune e diffusa**, e che sia tempestivamente disponibile un DAE al fine di non spezzare la sequenza di interventi delineati nella "Catena della Sopravvivenza".

- b) Corsi di Primo Soccorso per la cittadinanza – con l’obiettivo di diffondere le manovre di base da attuare nell’attesa del sistema di emergenza territoriale
- c) Progetti di formazione nell’ambito del “Primo Soccorso a scuola” – (Legge 107 del 2015), con l’obiettivo di insegnare agli studenti a riconoscere le situazioni di emergenza e di pericolo e saper assistere una persona in difficoltà nell’attesa che arrivino i soccorsi.
- d) Corsi per Addetti al Primo Soccorso Aziendale ai sensi del DM 388/2003

## NORMATIVE DI RIFERIMENTO

- **D.P.R. 27 marzo 1992** "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di sanitari di emergenza".
- **DM 15 maggio 1992.** "Criteri e requisiti per la classificazione degli interventi di emergenza"
- **Comunicato n. 87 del 30/05/1992 della Presidenza del Consiglio dei Ministri** relativo al DPR del 27/03/1992,
- **Atto di intesa tra Stato e Regioni del 17 maggio 1996** "Approvazione delle linee guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992".
- **Linee guida ministeriali n. 1/96 sul sistema di emergenza sanitaria**
- **Legge 3 aprile 2001, n. 120:** "Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extra-ospedaliero" (G.U. n. 88 del 14 aprile 2001)
- **Accordo Stato-Regioni 27 febbraio 2003** "Linee guida per il rilascio all'utilizzo extra-ospedaliero dei defibrillatori semiautomatici (G.U. n.71 del 26/3/2003)
- **Atto d'intesa tra Stato e Regioni n. 1711 del 22/05/2003** in merito all'approvazione di "Linee guida su formazione, aggiornamento e addestramento permanente del personale operante nel sistema di emergenza/urgenza";
- **Decreto Interministeriale 388 del 15 luglio 2003** "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo del 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni,
- **Accordo tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante:** «Linee guida su formazione, aggiornamento e addestramento permanente del personale operante nel sistema di emergenza/urgenza». (GU n. 196 del 25-8-2003 - Supplemento Ordinario n. 139)
- **Legge 15 marzo 2004, n.69** "Modifica all'art. 1 della legge 3 aprile 2001, n.120, in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici" (G.U. n.66 del 19 marzo 2004)
- **D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81** "Testo coordinato con il D.Lgs 3 agosto 2009, n.106 - TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO"
- **Decreto 18 marzo 2011** "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'art.2 comma 46, della legge n.191/2009."

- **Legge 8 novembre 2012, n. 189:** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute. (*GU n. 263 del 10-11-2012 - Suppl. Ordinario n.201*) Capo II, art. 7, comma 11.
- **Accordo stato regioni 7/02/13** “Linee di indirizzo per la riorganizzazione del sistema di emergenza urgenza in rapporto alla continuità assistenziale”
- **Decreto 24 aprile 2013:** Disciplina della certificazione dell’attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l’utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita. GU n. 169 del 20.07.2013.
- **Delibera della Giunta Regionale n. 519 del 21 marzo 2014** “Centrale Operativa 118: nuovo modello organizzativo”
- **Indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all’erogazione di corsi di formazione finalizzati al rilascio dell’autorizzazione all’impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) – ai sensi del dm 18 marzo 2011.** *Ministero della salute, Dipartimento della Programmazione dell’ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale - Direzione Generale della Programmazione Sanitaria. 20 maggio 2014.*
- **Linee guida regionali Friuli Venezia Giulia per l’accreditamento dei soggetti erogatori dei corsi BASIC LIFE SUPPORT AND DEFIBRILLATION (BLSD) a personale non sanitario.** Allegato alla DGR 1014 del 30 maggio 2014.
- **Legge regionale del 16 ottobre 2014, n. 17** “Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria.”
- **Delibera della Giunta Regionale n. 2673 del 30 dicembre 2014** “Approvazione definitiva degli standard dell’assistenza primaria e dell’assistenza ospedaliera”
- **DM 2 aprile 2015, n. 70.** “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera.”
- **Delibera della Giunta Regionale n.2039 del 16 ottobre 2015** “LR 17/2014, Art 37 – Piano dell’emergenza urgenza della Regione Friuli Venezia Giulia: approvazione definitiva”
- **Legge 107 del 13 luglio 2015** “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” – Art.1 – Comma 10 “Linee di indirizzo per la realizzazione delle attività di formazione sulle tecniche di primo soccorso “
- **Decreto 26 giugno 2017:** Linee guida sulla dotazione e l’utilizzo di defibrillatori semi-automatici e di eventuali altri dispositivi salvavita da parte associazioni e delle società sportive dilettantistiche.

- **Decreto Lorenzin-Lotti (G.U. n.149 28 giugno 2017):** obbligo per le società sportive dilettantistiche, a partire dal 1° luglio [2017], di avere a disposizione il defibrillatore semiautomatico e condizioni per il suo utilizzo.
- **Nota esplicativa del Decreto del Ministero della Salute e del Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport,** recante “Disciplina della certificazione sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l’utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita” **(Prot 1142-P-01/02/2018).**
- **Ministero della salute - 0019334-05/06/2020-DGPRE-MDS-P** Indicazioni emergenziali per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle operazioni di primo soccorso e per la formazione in sicurezza dei soccorritori
- **Ministero della salute - 0021859-23/06/2020-DGPRE-MDS-P** Indicazioni emergenziali per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle operazioni di primo soccorso e per la formazione in sicurezza dei soccorritori - Aggiornamento
- **Ministero della salute - 0000499-07/01/2021-DGPRE-MDS-P:** Indicazioni emergenziali per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle operazioni di primo soccorso e per la formazione in sicurezza dei soccorritori – Integrazione.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 21/05/2021 11:47:44

IMPRONTA: B03EE17C74285810469BA79F15F610F8C51262FB53FE107774ED961C1BCE70BB  
C51262FB53FE107774ED961C1BCE70BB7A98E61172C6D190A35762BC37C47E7C  
7A98E61172C6D190A35762BC37C47E7C8BD7F8CAB88DE2C59896CC6F13F8485B  
8BD7F8CAB88DE2C59896CC6F13F8485B1B32696A9E13311F3AF07B70C39B52B1

NOME: EUGENIO POSSAMAI

CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L

DATA FIRMA: 21/05/2021 13:04:20

IMPRONTA: 9D19530344A9AAA697F9CA9ED8D5B6B53280A980AC3AC46FDE707B0A071DFB65  
3280A980AC3AC46FDE707B0A071DFB657742A2237811CD7CBEDA63E0E3D8C87C  
7742A2237811CD7CBEDA63E0E3D8C87C9AB032AF784D3B7179B0ACE4AA7ABFDB  
9AB032AF784D3B7179B0ACE4AA7ABFDBCEE0AF07AF8C3C387F43F259D889CF9D

NOME: ANDREA LONGANESI

CODICE FISCALE: LNGNDR61R19A547T

DATA FIRMA: 21/05/2021 14:22:56

IMPRONTA: 21B7FCCC5F58E60D311A4E4E154A6C7337B20956505CD70CD092F6CB3B5B2AEC  
37B20956505CD70CD092F6CB3B5B2AEC1205CBE45BF8C77C882024E8E1BCC4DB  
1205CBE45BF8C77C882024E8E1BCC4DB2722F86A591F6D82A90DCFF59B3EFDFC  
2722F86A591F6D82A90DCFF59B3EFDFC423E481E60CDA6FB5F54D234D4E1766B

NOME: FABIO SAMANI

CODICE FISCALE: SMNFBA57C03L424I

DATA FIRMA: 21/05/2021 15:06:49

IMPRONTA: 2935EAD6D749930F54D97413D526A361017ED89324818FF306AB70EF7A783BE0  
017ED89324818FF306AB70EF7A783BE03108CE7F35917D5199A1926A61AD7791  
3108CE7F35917D5199A1926A61AD77910A456AA50A0750DBC9D4B6564CB95CF2  
0A456AA50A0750DBC9D4B6564CB95CF2CD234FAD204E1A30B78014FF99417077